

BILANCIO DI ESERCIZIO AI 31.12.2018

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CASA MUSEO ANTONIO GRAMSCI DI GHILARZA ONLUS

Sede: Corso UMBERTO I n. 57 Ghilarza (OR)

Fondo di dotazione: Libero € 8.000
Vincolato e indisponibile € 215.231

Fondo di dotazione interamente versato: si

Codice CCIAA: ==

Partita IVA: 01207010958

Codice fiscale: 01207010958

Numero REA: ==

Forma giuridica: Fondazioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 949920

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo: no

Paese della capogruppo: no

Numero di iscrizione al Registro Regionale delle Persone

Giuridiche n. 256

Determina n. 549 del 19/10/2017

Di Diritto Privato della Regione Sardegna:

Stato patrimoniale (valori all'unità di euro)

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	217.504	218.956
II - Immobilizzazioni materiali	18.443	24.400
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	235.947	243.356
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.167	15.736
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.158	17.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	105	97
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	29.263	17.735
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	48.090	25.038
Totale attivo circolante (C)	94.520	58.509
D) Ratei e risconti	547	413
Totale attivo	331.014	302.278
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione Libero 8.000; Vincolato 215.231	223.231	223.231
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VIII – Avanzo 2017 portato a nuovo	53.651	0
IX – Avanzo dell'esercizio	30.517	53.651
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	307.399	276.882
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.614	1.273

	31-12-2018	31-12-2017
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.001	24.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	20.001	24.060
E) Ratei e risconti	0	63
Totale passivo	331.014	302.278

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

PREMESSA

L'esercizio in corso al 31/12/2018 si chiude con un Avanzo di gestione di € 30.517,31.

Il presente Bilancio dà conto della situazione patrimoniale e finanziaria, con lo "Stato Patrimoniale" e delle risultanze della gestione dell'esercizio, attraverso il "Rendiconto Gestionale".

Il documento é completato dalle presenti informazioni e dalla Relazione di missione. Si richiama al riguardo l'art. 20 bis comma 1 del DPR 600/73 che prevede l'indicazione per le ONLUS, di rappresentare in apposito documento la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'organizzazione in relazione alle attività complessivamente svolte , distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali.

Attività svolte

La Fondazione svolge l'attività di gestione della Casa Museo sita in Ghilarza, la valorizzazione e conservazione del corpus di oggetti e cimeli ivi conservati, che costituiscono un patrimonio non solo da tutelare, ma da valorizzare, comunicare e rendere accessibile a tutte le fasce di utenti, che sempre più numerosi sono attratti dal forte richiamo della figura di Antonio Gramsci e dalla modernità del suo pensiero.

La Fondazione è stata costituita il 14 dicembre 2016 con atto pubblico a cura dello Studio notarile DOLIA di Cagliari, registrato a Cagliari in data 20/12/2016 al n. 8888.

Il 2018 rappresenta il secondo esercizio di effettiva attività dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio sono state superate molte delle numerose criticità presenti in avvio : penuria di mezzi e di personale, assenza di servizi strutturati e di strumenti gestionali, carenze di manutenzione dello stabile, nessuna forma di comunicazione ecc.

L'Ente ha potuto dotarsi di ulteriori figure professionali per conseguire l'efficienza minimale di funzionamento della struttura. Si è stipulata una collaborazione continuativa con un professionista competente nello svolgimento delle funzioni di Direttore del museo; è stata assunta una nuova

dipendente con la qualifica di Assistente museale e sono state aumentate le ore di part time delle altre due assistenti.

I proventi **di competenza** dell'esercizio 2018 sono rappresentati da:

Contributi Fondazione Sardegna	€ 30.000
Contributi e liberalità da privati	€ 7.050
Donazioni	€ 25.000
Altre entrate (da socio)	€ 295
Contributi R.A.S. c/ Gestione	€ 70.000
Biglietti ingresso Museo	€ 9.304
Proventi attività commerc. Marginali	€ 13.029
Incremento rimanenze materiali promoz.	€ 1.431
Altri proventi	€ 339

Si specificano i risultati della gestione commerciale marginale dell'Ente, rappresentata da:

Rimanenze iniziali € 15.736; Rimanenze Finali € 17.167; (Incremento rimanenze materiali promoz. € 1.431. Acquisti € 10.245. Costo del venduto € 8.814).

Si è ritenuto corretto imputare al costo del venduto una percentuale minimale del costo del personale, pari al 7% = a 4.844 ; (8.814 + 4.844 = € 13.658).

Proventi attività commerciali Marginali € 13.029

La gestione commerciale chiude in leggera perdita di € 629.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2018 (PCI_2018-11-04 in G.U. n.6 del 08/01/2019) differisce dalla precedente per:

- un maggiore dettaglio delle informazioni;
- la nuova informativa sui contributi pubblici ricevuti, se di importo significativo.

Nessuna modifica è stata apportata, invece, agli schemi quantitativi del bilancio.

Principi di redazione

Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter

("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Sinteticamente si tratta di: a) Prudenza; b) Prospettiva della continuità aziendale; c) Rappresentazione sostanziale; d) Competenza; e) Costanza nei criteri di valutazione; f) Rilevanza; g) Comparabilità.

A differenza delle imprese, per gli Enti non lucrativi non esiste, a livello civilistico, un obbligo contabile, ma vi è la più ampia libertà di forma, di struttura e di contenuto nella redazione del Bilancio di esercizio.

La necessità di redigere modelli di Bilancio specifici e con struttura uniforme per il settore non profit, che consentano di fornire a tutti i terzi interessati le informazioni riferite alle gestioni non lucrative di tali soggetti è stata in passato fatta propria dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (CNDC), che ha emanato tra gli altri, due documenti in materia, rispettivamente nel 2001 e nel 2006.

Successivamente, con l'atto di indirizzo dell'11/02/2009 denominato "*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit*", l'AGENZIA delle ONLUS, superando il documento CNDC del 2001 (rispetto al quale sono state apportate modifiche e integrazioni apparse opportune in base all'esperienza intercorsa nel frattempo), ha indicato le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Nello specifico è stata così risolta la necessità di redigere modelli di bilancio specifici e con struttura uniforme per il settore non profit, tale da fornire ai terzi interessati, tutte le informazioni relative alle particolari gestioni non lucrative.

Per completezza si rileva che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8 comma 23 del DL16/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 44/2012, l'Agenzia per il terzo settore (ex Agenzia per le Onlus) è stata soppressa e le sue funzioni trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Tuttavia si ritiene che il citato atto di indirizzo mantenga piena valenza applicativa.

Si rileva inoltre che la Riforma del Terzo Settore, in particolare il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 11 del 3 luglio 2018), ha previsto alcuni adempimenti obbligatori, in particolare per le Onlus iscritte nei rispettivi Registri vigenti, tra cui la Rendicontazione contributo 5 per mille. Gli Enti e associazioni che percepiscono il contributo 5 per mille, devono rendicontare l'importo ricevuto utilizzando il modello predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Questo adempimento sarà ancora più importante a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 111/2017 (Revisione della disciplina del 5 per mille).

Infatti, a partire dai contributi riferiti all'esercizio finanziario 2018, tutti i beneficiari del 5 per mille avranno l'obbligo di redigere un rendiconto entro un anno dalla ricezione del contributo e di trasmetterlo nei successivi 30 giorni all'amministrazione erogatrice unitamente alla relazione illustrativa;

Si fa presente che la Fondazione, nell'anno 2018, non ha ricevuto alcuna somma a titolo del 5 x mille.

Conclusivamente si precisa che l'organo amministrativo ha ritenuto di gestire le operazioni

contabili con l'utilizzo del metodo della partita doppia applicato al sistema del reddito, metodo che consente una rappresentazione dei valori molto analitica e trasparente.

In ordine al Rendiconto annuale, si é ritenuto opportuno non avvalersi della forma semplificata, pur possibile, ma di utilizzare la rappresentazione prevista nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" come innanzi descritti e che comprendono: Stato Patrimoniale e Nota informativa in calce allo Stato patrimoniale, che declina principi e criteri di compilazione del Bilancio

Rendiconto gestionale;

Relazione di missione che ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Il Bilancio è corredato infine dalla “Relazione del Collegio dei Revisori”, Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Principi generali

Lo “Stato Patrimoniale” rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente. Il “Rendiconto della Gestione” informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento ad aree gestionali.

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Nel bilancio micro-impresa le immobilizzazioni, non sono iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale, ma direttamente al valore netto.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di costituzione e impianto sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sentito il Collegio Sindacale, e sono ammortizzati per un periodo pari a 5 esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Gli altri costi di utilità pluriennale sono stati ammortizzati nella misura del 50%.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da:

Costi di costituzione e impianto € 1.631

Investimenti specifici pluriennali € 642

Figurano inoltre tra le immobilizzazioni immateriali n. tre immobili destinati all'attività museale, conferiti in comodato trentennale dai SOCI FONDATORI, valorizzati sulla base del valore catastale, pari ad e 215.231.

Trattandosi di beni nella piena e assoluta disponibilità della FONDAZIONE, ma non giuridicamente di proprietà, gli stessi sono rappresentati come dotazione vincolata e indisponibile, che in alcun caso possono rappresentare garanzia sui crediti di terzi.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati:	0
Impianti e macchinari:	20 %
Attrezzature:	20 %
Altri beni:	100 %

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Non presenti operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2018.

Crediti

Sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale, in quanto è certa la loro esigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono costituite da Materiale promozionale, libri e materiale filatelico, destinati alla vendita. Sono valutati al prezzo medio di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2018.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Non sono state rilevate imposte in assenza di reddito tassabile .

Riconoscimento ricavi e proventi

I ricavi e proventi sono rilevati in base al principio della competenza e sono costituiti dai proventi dell'attività istituzionale, dai contributi e dalle donazioni ricevuti nonché da entrate derivanti da attività promozionali/commerciali di entità marginale e residuale.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2018, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti di alcun genere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Risultano dettagliatamente esposti nella Relazione di missione.

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.360	17.401
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	132.745	70.000
altri	7.312	25.719
Totale altri ricavi e proventi	140.057	70.000
Totale valore della produzione	162.417	113.120
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.397	21.444
7) per servizi	32.069	15.352
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	52.929	23.924
b) oneri sociali	13.465	7.515
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.812	3.220
c) trattamento di fine rapporto	2.346	1.273
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	466	1.947

	31-12-2018	31-12-2017
Totale costi per il personale	69.206	34.659
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.603	2.581
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.004	2.228
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.599	353
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.603	2.581
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.431)	(15.736)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.565	885
Totale costi della produzione	131.409	59.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.008	53.935
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	1	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0

	31-12-2018	31-12-2017
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	492	284
Totale interessi e altri oneri finanziari	492	284
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(491)	(284)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.517	53.651
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza	0	0

	31-12-2018	31-12-2017
fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) AVANZO dell'esercizio 2018	30.517	53.651

Bilancio micro, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2018, l'impresa ha percepito i seguenti importi, complessivamente *superiori a 10.000 euro*:

Tipo di vantaggio economico	Importo in Euro	Pubblica Amministrazione erogante (eventuale)
Sovvenzioni	0	
Contributi	0	
Incarichi retribuiti	0	
Altro	0	
Totale	0	

Obblighi per associazioni

A carico di associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono previsti adempimenti diversi, in quanto tenute a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno (2019), nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente (2018), se non inferiori ai 10.000 euro.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente della Fondazione Prof. Giorgio Macciotta, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Ghilarza data 28.02.2019
